

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*DECRETO n. 1561 del 16/10/2025

OGGETTO: Individuazione di figure tecniche incardinate nell'organigramma dell'Ufficio e revisione della pianta organica costituente la Struttura tecnico-organizzativa dedicata alle attività di verifica della progettazione dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana. Decreto che annulla sostituisce i precedenti atti di nomina.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana approvato con D.P. 28.02.1979 n.70;
- Visto** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all' articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n°59" e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 207/2010 nelle parti ancora vigenti;
- Visto** il Decreto legge 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12 così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024, n. 140;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 "Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti" con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell'autotrasporto;
- Visto** il Decreto legge del 24 giugno 2014, n. 91, pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 – prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ed in particolare l'art. 10 prevede misure straordinarie per accelerare

l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Visto il Decreto legge del 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164 ed in particolare l'art. 7, co. 2, prevede che l'attuazione degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all'art. 10 del D.L. n. 91/2014;

Visto l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che prevede *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento"*,

Visto l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;

Visto il I Atto Integrativo al sopracitato Accordo di Programma, sottoscritto in data 03/05/2011, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Siciliana ed il relativo decreto approvativo del 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;

Visto il II Atto Integrativo all'Accordo di Programma del 30/03/2010, sottoscritto in data 28/10/2014, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Siciliana ed il relativo decreto approvativo del 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;

Visto il III Atto Integrativo sottoscritto in data 20/01/2015, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;

Visto il IV Atto Integrativo all'Accordo di Programma del 30/03/2010, sottoscritto in data 29/01/2019 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Siciliana ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;

Visto il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma del 30/03/2010, sottoscritto in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, ed il relativo decreto approvativo n. 129 del 02/11/2020.

Visto il Decreto n. 499 del 30/11/2021 del Ministero della Transizione Ecologica, registrato alla Corte dei conti il 09/12/2021, n. 3070, che individua n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana per un importo complessivo di euro 19.234.331,76 (MITE 2021);

Visto l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il *"Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;



- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 571 del 21 dicembre 2017 e ss.mm.ii., con il quale *“È approvato l'unico primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”*;
- Visto** il *Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana* sottoscritto il 10 settembre 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale del 13 dicembre 2016, n. 411 con la quale è stata attribuita al Presidente della Regione Siciliana, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, la competenza alla gestione, al monitoraggio ed al controllo dei fondi recati dal “Patto per il Sud – Regione siciliana”, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto Idrogeologico”, per l’attuazione degli interventi strategici da realizzare;
- Vista** la Delibera CIPF. 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08.11.2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22.11.2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione 2014/2020 - Programma Complementare della Regione Siciliana,
- Visto** l’Accordo per la coesione per la Regione Siciliana, sottoscritto il 27/05/2024 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana, con il quale sono stati individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027, attraverso la realizzazione di specifici interventi anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- Vista** la delibera CIPESS n. 41/2024 del 09 luglio 2024, registrata dalla Corte dei Conti in data 16/10/2024 e pubblicata sulla G.U.R.I. n. 256 del 31/10/2024, avente per oggetto “Regione Siciliana – Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. c), della Legge n. 178 del 2020 e s.m.i., ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPFESS n. 16 del 2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023”;
- Visto** il “Patto per la Città Metropolitana di Palermo” sottoscritto il 30 aprile 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città Metropolitana di Palermo nella qualità di Autorità Urbana, nel quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire;
- Vista** la Convenzione rep.n.12 sottoscritta in data 05/05/2017 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Soggetto Attuatore, il Sindaco del Comune di Palermo e il Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture del Comune di Palermo per l’attuazione di quattro interventi inseriti nel settore prioritario Ambiente del Patto per lo Sviluppo della città di Palermo sopracitato;
- Visto** il Patto per lo sviluppo della città di Messina, sottoscritto in data 22 Ottobre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco della città di Messina;
- Vista** la Convenzione sottoscritta in data 05/05/2021 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Sindaco del Comune di Messina per l’attuazione di sei interventi inseriti nel del Patto per lo Sviluppo della città di Messina sopracitato;
- Visto** il Patto per lo sviluppo della città di Catania, sottoscritto in data 30 Aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco della città di Catania;
- Vista** la Convenzione sottoscritta in data 12/05/2020 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Sindaco del Comune di Catania per l’attuazione di un intervento inserito nel del Patto per lo Sviluppo della città di Catania sopracitato;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019, è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l’ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Vista** la delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 di approvazione del primo Addendum al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 che assegna una dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera»;

- Vista** la delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo Addendum al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;
- Visto** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 41 del 26/01/2023 che ha individuato, per l'anno 2022, n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana per un importo complessivo di € 18.403.386,93, di competenza del Commissario di Governo (MITE 2022);
- Vista** la nota prot. MASE n. 62010 del 18/04/2023, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2023, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad euro 17.680.212,57 (MASE 2023);
- Visto** il Decreto interministeriale n. 17 del 17/01/2025, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2024, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad euro 50.190.417,74 (MASE 2024);
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 ottobre 2023, n. 406 che, in relazione al PR FESR Sicilia 2021-2027 - Azione 2.4.1 "Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico ed all'erosione costiera", individua CdR rispettivamente l'Autorità di Bacino per il Distretto Idrografico della Sicilia per la sub-azione "Dissesto Idrogeologico (frane), rischio idraulico e alluvioni" e il Dipartimento regionale dell'Ambiente per la sub-azione "erosione costiera e dissesto in aree demaniali marittime" e, per entrambe le sub-azioni, e la Struttura Commissariale di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico quale Organismo Intermedio, per la fase operativa degli interventi;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 maggio 2025, n. 152, avente per oggetto «PR FESR SICILIA 2021-2027. Delega all'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana da parte dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Azione 2.4.1 "Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico»
- Visto** il DPCM 28/03/2024 n. 77 recante il riparto nonché le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo di Progettazione dedicato agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico che ha previsto, per la Regione Siciliana, la copertura finanziaria di complessivi € 939.948,01 per gli interventi di cui al Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 516/GAB del 26/02/2025;
- Considerate** le sopracitate linee di finanziamento degli interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico la cui attuazione risulta in capo a questo Ufficio,
- Visto** il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 –all'ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 558 del 12 luglio 2013 che ha costituito il Gruppo Tecnico di verifica dei progetti di importo pari o superiori ad 1 milione di euro ed inferiore a 5 milioni di euro nell'ambito dell'Ufficio tecnico di questa stazione appaltante;
- Visto** l'art. 42 (Verifica preventiva della progettazione) del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e la sezione IV dell'Allegato I.7 – Verifica della progettazione, art. 34 – **Verifica preventiva della progettazione**, art. 35 – **Accreditamento**, art. 36 – **Verifica attraverso strutture tecniche interne o esterne alla stazione appaltante**;



- Vista** la Disposizione n. 25 del 10 dicembre 2018 con il quale si istituisce la Struttura tecnico-organizzativa dedicata alle attività di verifica della progettazione delle opere di pertinenza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 965 del 12 ottobre 2018 con il quale l'ing. Giuseppe La Placa è stato nominato Responsabile Tecnico (Quality Manager) della Struttura tecnico-organizzativa - Organismo di Ispezione istituita per le verifiche della progettazione degli interventi di pertinenza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana e per garantire l'implementazione e il miglioramento dei processi di qualità, il controllo della conformità alle normative di riferimento e il coordinamento delle attività di qualità della Struttura commissariale;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1682 del 21 novembre 2019 con il quale l'Arch. Giovanni Piero Di Magro è stato nominato Sostituto del Responsabile Tecnico della Struttura tecnico-organizzativa dedicata alle attività di verifica della progettazione delle opere di pertinenza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** la Disposizione Commissariale n. 07 del 10 febbraio 2025 con la quale, tra l'altro, l'arch. Giovanni Piero Di Magro è stato nominato Responsabile Tecnico (Quality Manager) della Struttura tecnico-organizzativa - Organismo di Ispezione istituita per le verifiche della progettazione degli interventi di pertinenza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana e per garantire l'implementazione e il miglioramento dei processi di qualità, il controllo della conformità alle normative di riferimento e il coordinamento delle attività di qualità della Struttura commissariale, in sostituzione dell'ing. Giuseppe La Placa;
- Visto** il Regolamento Accredia n° 21 del 12/12/2019;
- Vista** la certificazione n. 1229/Q di conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di gestione per la qualità conforme alla norma ISO 9001:2015) rilasciata dalla Società Ergo S.r.l. per la IAF: 36 – 34 Verifica della progettazione delle opere ai fini della validazione/approvazione, ai sensi della normativa vigente, di rinnovo della precedente rilasciata dalla Società Bureau Veritas;
- Considerato** che questo Ufficio risulta attuatore di numerosi interventi i cui progetti esecutivi devono essere sottoposti alle verifiche ex art. 42, comma 1 del Codice prima della validazione e dell'avvio delle procedure di affidamento;
- Considerato** che l'importo dei lavori dei numerosi interventi sopracitati è compresa tra il milione di euro e la soglia comunitaria e tra la soglia comunitaria e i venti milioni di euro e, pertanto, è stato necessario nominare appositi gruppi di verifica della progettazione;
- Visti** i Decreti commissariali n. 558 del 12/07/2013, n. 17 del 09/01/2020, n. 836 del 10/05/2022, oltreché le Disposizioni commissariali n. 25 del 10/12/2018, n. 6 del 28/01/2019, n. 5 del 16/02/2022, n. 836 del 10/05/2022 e n. 1638 del 03/11/2022 nei quali è stato individuato, di volta in volta, anche il personale incardinato nell'Organismo di Ispezione istituito presso questo Ufficio del Commissario di Governo;
- Considerato** il carico di lavoro in capo ai componenti dell'OdI determinato dal recente completamento della progettazione esecutiva di ulteriori interventi in capo a questo Ufficio;
- Considerato** che le attività di verifica tecnica espletate dal personale incardinato nella Struttura commissariale, ancorché riguardanti interventi di importo dei lavori inferiori alla soglia comunitaria, sono sempre state espletate tecnicamente, economicamente ed organizzativamente indipendente, con le modalità, l'accuratezza e l'utilizzo dei criteri dettati dall'organismo di Ispezione interno, garantendo il rispetto della qualità richiesta nell'espletamento delle verifiche tecniche ex art. 42 del d.lgs. 36/2023;
- Considerato** l'esiguo numero di personale tecnico disponibile per la superiore attività in rapporto al numero degli interventi oggetto di approvazione ricompresi nelle programmazioni finanziarie di cui è in premessa tra le quali figurano quelle del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, del Programma Operativo Complementare, della programmazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per gli anni 2021 e 2022, 2023, 2024 e 2025, del Fondo di Progettazione del MASE, nell'Accordo di programma e in altre linee in corso di attribuzione quale il Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nella qualità di Organismo intermedio;

- Considerata** la necessità di disporre la nomina di ulteriori qualificati Componenti dell'OdI rispetto a quelli già individuati con Decreti commissariali e Disposizioni dell'Ufficio del Commissario di Governo emanati precedentemente;
- Considerato** che a seguito del tempo trascorso da quando è stato istituito l'OdI, per le motivazioni di cui sopra, il personale individuato in tutte le procedure di verifica (sotto e sopra la soglia comunitaria) ha acquisito la necessaria esperienza per svolgere le attività in conformità ai requisiti della ISO 9001/2015;
- Ritenuto** necessario, pertanto, integrare i componenti dell'OdI revisionando nel contempo, con il presente Decreto commissariale, la definitiva e complessiva pianta organica dei professionisti che costituiscono l'Organismo, che sostituisce quella determinata con i precedenti Decreti e Disposizioni commissariali;
- Considerati** i curricula agli atti di questo Ufficio del Commissario di Governo dei dipendenti nonché dei consulenti tecnici in esso incardinati;
- Considerata** l'attività di affiancamento effettuata al fine di trasferire le peculiari competenze dei gruppi di verifica, così come acquisite a seguito del corso di formazione professionale ACCREDIA e, conseguentemente, che ha determinato il trasferimento delle specifiche competenze agli ispettori oggetto del presente Decreto commissariale;
- Considerato** pertanto che, il geom. Giuseppe Ferrante, dipendente pubblico in comando preso questo Ufficio del Commissario di Governo, nonché l'ing. Renato Cilona, la dott.ssa geol. Flora Filizzola, l'ing. Antonio Scaglione, l'ing. Andrea Speciale, l'ing. Irene Vinci consulenti di questo Ufficio del Commissario di Governo, hanno acquisito una elevata esperienza professionale e le relative competenze maturate nel periodo di servizio prestato presso la Struttura commissariale nell'espletamento delle verifiche tecniche di progettazioni utilizzando i criteri dettati dall'Organismo di Ispezione deputato per le verifiche di importi lavori superiori alla soglia comunitaria rese ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 36/2023;
- Ritenuto** pertanto di provvedere all'integrazione dei componenti del gruppo di verifica destinati a progetti di importi dei lavori superiori alla soglia comunitaria e inferiori a venti milioni di euro (ISO 9001:2015), con i succitati professionisti individuandoli quali Componenti della Struttura tecnico-organizzativa dedicata alle attività di verifica della progettazione;

DECRETA

Articolo 1

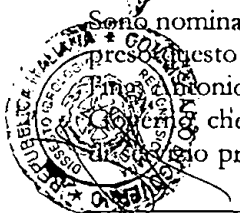
Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto commissariale che annulla e sostituisce i precedenti Decreti commissariali di nomina.

Articolo 2

Sono confermati componenti della Struttura tecnico-organizzativa (certificazione n. 1229/Q di conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 - Sistema di gestione per la qualità conforme alla norma ISO 9001:2015 - rilasciata dalla Società Ergo S.r.l. per la IAF: 36 - 34) dedicata alle attività di verifica della progettazione dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, l'arch. Giovanni Piero Di Magro, l'ing. Marco Ferrante, l'ing. Salvatore Manzone, l'arch. Giuseppe Trifilò, l'arch. Calogero Mammo Zagarella, dipendenti pubblici in comando preso questo Ufficio del Commissario di Governo, oltreché il dott. geol. Calogero Cannella, il dott. agronomo Gerlando Gaglio, il dott. geol. Mario Ieta, l'ing. Rocco Martorana, e il dott. geol. Salvatore Volpe consulenti di questo Ufficio del Commissario di Governo, per l'espletamento delle verifiche tecniche di progettazioni utilizzando i criteri dettati dall'Organismo di Ispezione deputato per le verifiche di importi lavori superiori alla soglia comunitaria rese ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 34 comma 2 dell'Allegato I.7 dello stesso Codice dei Contratti.

Articolo 3

Sono nominati, altresì, per le premesse di cui sopra, il geom. Giuseppe Ferrante, dipendente pubblico in comando preso questo Ufficio del Commissario di Governo, nonché l'ing. Renato Cilona, la dott.ssa geol. Flora Filizzola, l'ing. Antonio Scaglione, l'ing. Andrea Speciale, l'ing. Irene Vinci consulenti di questo Ufficio del Commissario di Governo, che hanno acquisito una elevata esperienza professionale e le relative competenze maturate nel periodo di servizio prestato presso la Struttura commissariale nell'espletamento delle verifiche tecniche di progettazioni



utilizzando i criteri dettati dall'Organismo di Ispezione deputato alle verifiche, di importo lavori superiore alla soglia comunitaria, rese ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 36/2023.

Articolo 4

Ai nominativi di cui all'art. 2 e 3, si aggiungono l'arch. Ileana Butera, l'ing. Biagio Caniglia, il geom. Fabrizio Cascino, l'ing. Domenico Crinò, il geom. Giovanni Francesco Di Stefano, l'ing. Daniela Iacono Manno, l'arch. Giuseppina Giorgia Limblici, l'ing. Francesco Maglienti e l'ing. Antonino Sparacino, quali componenti della Struttura commissariale per l'attività di verifica ex art. 42 del d.lgs. 36/2023 per importo dei lavori superiore a un milione di euro e sino alla soglia comunitaria.

Articolo 5

I predetti professionisti, nominati ai sensi dei precedenti articoli 2, 3 e 4, all'atto dell'accettazione dell'incarico sono tenuti a presentare dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 (Testo unico sul pubblico impiego).

Articolo 6

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), anche ai sensi del D. Lgs. n° 33/2013 e notificato al Responsabile dell'Organismo di Ispezione e a tutti i componenti nominati con il presente Decreto commissariale, nonché alle Aree "Finanziaria, Contabile e Personale", "Monitoraggio" e "Amministrativa" e al Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
Sergio Tumminello

